L’integrazione tra Tributi e Contabilità

La riconciliazione dei pagamenti in J-Serfin

La rendicontazione dei pagamenti J-Trib

Le nuove modalità di integrazione tra i due moduli

Il pagamento lato Tributi

- Lato Tributi viene emesso un **documento contabile**, il quale viene inviato al cittadino tramite i diversi canali disponibili, invitandolo ad effettuare il pagamento di quanto dovuto
- Il cittadino potrà pagare utilizzando le modalità previste dall'Ente e il **pagamento** verrà ricevuto dall'Ufficio Tributi tramite specifici flussi informativi, molti dei quali automatici, dallo Stato o dalla Tesoreria
- Una volta effettuata l'**associazione del pagamento al relativo documento**, la gestione dell'incasso lato Tributi può considerarsi conclusa

L’incasso in Contabilità Finanziaria

- Lato Contabilità Finanziaria il documento emesso ha un valore relativo: l’entrata attesa si concretizza con l’incasso in Tesoreria delle somme pagate dai cittadini
- La Tesoreria comunica alla Ragioneria quanto incassato sottoforma di «sospeso»: il **sospeso** dovrà essere riconciliato e associato ai diversi accertamenti contabili disponibili, con contestuale creazione della **reversale**
- Le diverse reversali permetteranno, attraverso gli accertamenti contabili a cui risulteranno collegate, la corretta predisposizione del **bilancio dell’Ente**

La creazione della reversale

Per creare la **reversale** ovvero l'ordinativo di incasso che garantisce l'effettiva riconciliazione del sospeso emesso dal tesoriere, è necessario spacchettare l'entrata all'interno dei documenti agganciati al sospeso, traducendola nei relativi accertamenti contabili:

- l'**accertamento** definisce, all'interno del capitolo di bilancio nel quale viene assunto, quanto si prevede di incassare e quanto è stato effettivamente incassato
- il **capitolo** ed i relativi accertamenti definiscono in maniera precisa e puntuale la classificazione degli incassi all'interno del bilancio

L’assegnazione finanziaria ai tipi voce

- In Sicr@Web il pagamento viene agganciato al documento contabile e quindi associato (per gli importi dei dettagli del documento) ai relativi **tipi voce**
- Al fine di garantire, lato Contabilità, la corretta riconciliazione del sospeso d’incasso, sarà necessario indicare per ogni tipo voce l’**assegnazione finanziaria**
- Tale assegnazione consiste nell’associare a ciascun tipo voce l’accertamento contabile ad esso collegato affinché, una volta collegato il sospeso al documento, si possa creare la reversale

Le tempistiche della Contabilità

- La Ragioneria ha tempo fino al **31/12 dell'anno in corso** per **chiudere tutti i sospesi**, collegando gli incassi ai relativi accertamenti
- Una volta create tutte le reversali per l'anno in corso, si dovranno chiudere gli accertamenti contabili al fine di predisporre il bilancio consuntivo
- Il **bilancio consuntivo** dovrà essere **approvato entro e non oltre il 30/04 dell'anno successivo**, data oltre la quale gli accertamenti (nella loro disponibilità) non potranno più essere rivisti: non potranno pertanto più essere modificati i documenti contabili imputati su tali accertamenti e associati ai sospesi chiusi con la creazione delle reversali

La revisione successiva del documento contabile

- L'Ufficio Tributi ha però necessità di modificare i documenti contabili anche anni dopo l'approvazione del bilancio consuntivo
- Si tratta di operazioni legate alla natura tributaria del debito: **annullamento dell'emissione**, **generazione di cumulativi**, **annullamento** e **rettifica degli atti**
- Le principali modifiche sul documento contabile riguardano la sua esigibilità, ma talvolta può essere necessario variare anche gli importi dovuti

Il primo sviluppo dei codici di bilancio

- Le necessità di modifica dei documenti contabili per esigenze tributarie mal si conciliano con l'immodificabilità del documento stesso, fondamentale a fini contabili
- Risulta inoltre necessario **classificare gli importi emessi ed incassati in maniera differente**, un esempio pratico: lato Tributi è necessario differenziare emesso e incassato a titolo di IMU per altri fabbricati, terreni, aree fabbricabili; lato Contabilità questa tipizzazione non è necessaria, ma risulta molto spesso fondamentale distinguere l'incasso per anno di imposta ed anno contabile

Il primo sviluppo dei codici di bilancio

- Nasce l'idea di associare alle voci dei documenti contabili, indipendentemente dal tipo voce, dei valori liberi, corrispondenti agli accertamenti contabili della Ragioneria e modificabili per anno contabile ed anno di imposta
- Vengono implementati i **codici di bilancio**, che permettono di evitare l'assegnazione finanziaria dei tipi voce e rispondo adeguatamente alle esigenze tributarie, riuscendo comunque a fornire alla Ragioneria un riepilogo puntuale di quanto incassato

L’assegnazione avanzata dei codici di bilancio

- L’assegnazione dei codici di bilancio inizialmente implementata non si configura, in ogni caso, come una vera e propria integrazione tra J-Trib e J-Serfin: risulta pur sempre necessario effettuare un’esportazione periodica da consegnare alla Ragioneria, nella quale viene accuratamente illustrato lo spacchettamento per accertamento contabile di quanto incassato in un determinato intervallo di date
- Viene pertanto implementata l’**assegnazione avanzata dei codici di bilancio**

L’integrazione tra J-Trib e J-Serfin

- L’assegnazione avanzata dei codici di bilancio permette di tradurre le voci dei documenti in importi da associare agli accertamenti contabili, con modalità compatibili con la prima implementazione ma con l’aggiunta di funzioni avanzate (gestione dell’addizionale e della quota IFEL)
- I **nuovi codici di bilancio** possono essere **consolidati** tramite un’apposita funzione che popola delle **tabelle di frontiera**
- J-Serfin, durante la creazione della reversale, consulta queste tabelle di frontiera e crea una **copia interna dei documenti** interessati, nei quali effettua l’assegnazione finanziaria, **senza inficiare sulla futura modificabilità** del documento in J-Trib